

**SOSPENSIONE DEI  
DEBITI  
DELLE PICCOLE E MEDIE  
IMPRESE**

La seguente impresa

Prassicoop Società cooperativa r.l. con sede in MILANO, via Pergolesi, n. 8 (\_\_\_) C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_, rappresentata in questa sede dal proprio rappresentante legale sig. \_Renato Cavalli , C.F. CVLRTR48L25L582X , domiciliato per la carica presso la sede dell'impresa

**DICHIARA**

- presa visione del DPCM del 9 marzo 2020 che ha introdotto misure urgenti di contenimento del contagio dal virus COVID-19, estendendo a tutto il territorio nazionale i divieti e limitazioni in origine previsti per le sole aree definite come "zona rossa" e, quindi, estendendo tale definizione a tutto il territorio nazionale";
- preso visione dell'Addendum (marzo 2020) all'Accordo per il Credito 2019
- di avere adeguate prospettive economiche e di avere una situazione economica finanziaria che provi la continuità aziendale;
- in considerazione delle notevoli ripercussioni, in primo luogo di natura finanziaria, che l'attuale situazione sta avendo ed avrà nei prossimi mesi sulle aziende italiane;

**CHIEDE**

- la sospensione/l'allungamento per CINQUE mesi del pagamento della quota capitale con traslazione del piano di ammortamento del/dei rapporto/i di mutuo o finanziamento a m/l termine di seguito indicati per analogo periodo:
  - o n. . 00/48623319

- o n.
  - o n.
  - o n.
- la sospensione per \_\_\_\_ mesi del pagamento della quota capitale dei canoni del/dei rapporto/i di leasing mobiliare/immobiliare di seguito indicati con conseguente postergazione dell'esercizio dell'opzione di riscatto:
  - o n.
  - o n.
  - o n.
  - o n.
- la sospensione per \_\_\_\_\_ mesi del pagamento della quota capitale del/i piano di rimborso rateale del/i conto/i corrente/i con garanzia ipotecaria "piando di rientro", già in ammortamento alla data di presentazione della domanda, di seguito indicato/i per analogo periodo:
  - o n.
  - o n.
  - o n.
  - o n.
- la sospensione per \_\_\_\_ mesi del pagamento della linea di credito per anticipazioni su crediti avente scadenza \_\_\_\_\_

#### **DICHIARA**

- di essere un'impresa con un numero di dipendenti a tempo indeterminato o determinato non superiore a 250 unità e un fatturato annuo minore di 50 milioni di euro (oppure un totale attivo di bilancio fino a 43 milioni di euro);
- di aver subito danni a causa temporanea limitata operatività dovuta agli effetti del fenomeno epidemiologico COVID-19, come meglio dettagliati nella relazione allegata alla presente;
- [*per i mutui e leasing*] di non avere rate scadute (non pagate o pagate solo parzialmente) da più di 90 giorni;
- [*per le operazioni di anticipazione*] che i crediti oggetto di anticipazione per la quale si chiede l'allungamento della scadenza sono certi ed esigibili;
- che il finanziamento oggetto della richiesta di sospensione/allungamento non abbia già usufruito di analoga

sospensione/allungamento nell'arco dei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, ad eccezione delle facilitazioni della specie concesse ex lege in via generale;

**PRENDE ATTO CHE**

- che la Banca/l'Intermediario finanziario valuterà la richiesta secondo il principio di sana e prudente gestione e nel rispetto delle proprie procedure e che, in base alla tempistica prevista dal Punto 2.1.9 dell'Accordo, cioè di norma 30 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, fornirà una risposta;
- ai fini della concessione delle facilitazioni previste, la Banca/l'Intermediario finanziario potrà richiedere all'impresa ulteriori informazioni;
- il tasso di interesse al quale sono realizzate le operazioni di sospensione può essere aumentato rispetto a quello previsto nel contratto di finanziamento originario, in funzione esclusivamente degli eventuali maggiori costi per la banca, strettamente connessi alla realizzazione dell'operazione medesima, fino a un massimo di 60 punti base;
- il tasso di interesse al quale sono realizzate le operazioni di allungamento può essere aumentato rispetto a quello previsto nel contratto di finanziamento originario in linea con i maggiori oneri per la banca connessi alla realizzazione dell'operazione medesima.

Allegati relazione sui danni legati agli effetti del COVID-19 +  
[Eventuali],

In fede,

MILANO, lì APRILE 2020\_

Il/I richiedente/i

---

La Banca/l'Intermediario finanziario si riserva di verificare le dichiarazioni fornite dall'Impresa e le ulteriori condizioni di ammissibilità previste dall'Accordo, tra le quali, in particolare, che alla data odierna l'Impresa non presenti posizioni classificate dalla Banca/l'Intermediario finanziario come "non performing" (ripartite nelle categorie delle sofferenze, inadempienze probabili, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate), I risultati della verifica sono comunicati tempestivamente all'impresa.

La Banca/L'Intermediario finanziario

#### **ALLEGATO DANNI DERIVANTI DA SITUAZIONE CORONAVIRUS**

- 1) Dall'inizio del blocco dovuto al coronavirus, e tenuto conto che la Lombardia, a differenza da quanti disposto dalle disposizioni nazionali, ha disposto la chiusura delle attività professionali come quella esercitata dalla scrivente azienda, la nostra società è costretta ad operare in modalità smart working, facendo lavorare da casa sia il personale dipendente che i collaboratori professionali. Questo per il momento non ha comportato ritardi per la parte di lavoro che richiede la produzione di elaborati testuali, mentre ha comportato e comporterà ritardi nella consegna di quella parte di lavori (progettazione architettonica ed urbanistica) che richiede la produzione di elaborati di tipo grafico e cartografico per la quale è necessaria l'utilizzazione di apparecchiature che non possono essere trasferite nelle abitazioni del personale plotter, scanner, schermi ad alta risoluzione e fotocopiatrice di rete a colori)
- 2) Parte significativa della nostra attività consiste nella direzione lavori di cantieri edili, anche questi fermati dai provvedimenti governativi, ed è quindi al momento bloccata
- 3) Una quota molto consistente del nostro lavoro riguarda la predisposizione di istanze e pratiche per l'apertura, i

subingressi e le modifiche di attività commerciali e di somministrazione. Fino ad oggi siamo riusciti a consegnare le pratiche in corso, ma con il fermo quasi totale del settore commercio e ristoranti, dall'inizio della crisi non sono pervenute nuove commesse e, data la difficoltà pesante del settore, è prevedibile, nel migliore dei casi, un drastico rallentamento nei tempi di pagamento

- 4) Una significativa quota di clientela è costituita dalle pubbliche amministrazioni, in particolare i Comuni, che con il blocco degli introiti relativi ai tributi locali, saranno costretti ad un forte ridimensionamento degli investimenti, nonché all'allungamento dei tempi di pagamento.